

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 76 d'ord.

OGGETTO: **Approvazione Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012
- Triennio 2017/2019.**

ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'**Ufficio di Presidenza** dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **21 dicembre 2017, alle ore 16.30**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola		X
3	PRADAMANO	MOSENTA Enrico	X	
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	ARTICO Federico	X	
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 5

Assenti N. 1

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

VISTI:

- la Legge 190/2012 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- la L.R. 26/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 8 della legge 190/2012 e ss.mm.ii. dispone che:

- l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICORDATO che:

- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 18 del 20/12/2017, il Direttore dell'Unione, dott. Giuseppe Manto, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'UTI del Friuli Centrale;

DATO ATTO che:

- con deliberazione CIVIT n. 105/2010 sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- con deliberazione CIVIT n. 2/2012 sono state approvate le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- con la deliberazione n. 50 del 4 luglio 2013, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato le "Linee Guida per l'aggiornamento del programma triennale per la Trasparenza e Integrità 2014-2016";
- con la deliberazione 72 dell'11 settembre 2013 l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione quale atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;
- con la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, di Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione sono state fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72;

- con la deliberazione n. 831 del 03 agosto 2016, l'ANAC ha provveduto all'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ed ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72, già aggiornato con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione delle misure di prevenzione della corruzione nell'area di rischio relativa al governo del territorio ed in materia di trasparenza;
- con la deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 l'ANAC ha approvato le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013";
- con la deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 l'ANAC ha approvato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Uti n. 14 del 30 novembre 2016 con la quale è stata, tra l'altro, definita la macro struttura organizzativa dell'Uti;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la consultazione pubblica prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione ai fini di coinvolgere i portatori di interessi, si fa riserva di modificare il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla base dei suggerimenti pervenuti in seguito alla pubblicazione sul sito del Piano stesso;

VISTA la proposta di Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e accertato che questo primo documento si inserisce nell'ambito di un nuovo processo intrapreso in continuità con quanto già avviato dai Comuni aderenti, e in particolare adattando in questa prima fase il documento già precedentemente predisposto dal Comune di Udine, quale Comune aderente più popoloso;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di provvedere, seppure in corso d'anno e quindi oltre ai termini di Legge, alla luce dei numerosi adempimenti necessari all'avvio del nuovo ente, all'approvazione del primo Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Uti del Friuli Centrale, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, allegato alla presente deliberazione sub A);

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Unione, nonché Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott. Giuseppe Manto e conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2017-2019, comprensivo di tutti gli allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all. sub A);
- 2) di disporre l'adempimento delle azioni previste nel Piano in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) di demandare al Direttore dell'Unione, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, gli adempimenti conseguenti;
- 4) di dare atto che, per la sua natura, il presente atto non comporta alcuna ricaduta diretta o indiretta sul bilancio dell'Ente.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

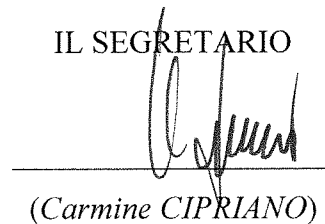
Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE



(Furio HONSELL)

IL SEGRETARIO



(Carmine CIPRIANO)